



COMUNE DI PALERMO

AVVOCATURA COMUNALE

PIAZZA MARINA N.39 - "PALAZZO ROSTAGNO"

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 07 DEL 20.10.06

OGGETTO: Nomina dell'Avv. Elisabetta Esposito, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, nel giudizio innanzi la Corte di Cassazione proposto dall'Arch. Giuseppe Leone, notificato al Comune di Palermo il 14/07/2006, avverso la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 399/06.

DETERMINAZIONE SINDACALE N° 17/DS DEL 24/11/06

N. O. ALL'IMPEGNO

IL SINDACO

On. Avv. Diego Cammarata

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° _____ DEL _____

Ai fini dell'adozione della presente determinazione sindacale si rassegna la seguente relazione:

Visto il ricorso innanzi la Corte di Cassazione proposto dall'Arch. Giuseppe Leone avverso la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Palermo n° 399/06;

Vista la determinazione dirigenziale dell'Avvocatura n. 189/2006 del 02/10/2006, che autorizza la costituzione nel giudizio sopra citato e la proposizione di controricorso incidentale;

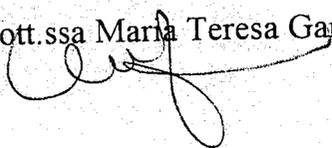
Per quanto sopra, si propone la nomina, quale domiciliatario, dell'Avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, Via Rodolfo Lanciani n° 74.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento ad impegnare la relativa spesa che, allo stato, può solo quantificarsi, in via presuntiva, nella misura di € 1.000,00 oltre IVA e CPA.

Al riguardo, non essendo possibile quantificare preventivamente l'ammontare del compenso che sarà dovuto al professionista nominato – dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio – al fine del rispetto delle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 191 D. Lgs. 267/00, lo stesso dovrà essere onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie già impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, rendendo in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. ssa Maria Teresa Ganci)



L'AVVOCATO DIRIGENTE

(Avv. Anna Maria Impinna)



Palermo, li

IL DIRIGENTE COORDINATORE

(Avv. Giulio Geraci)

IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore relazione dell'Ufficio proponente;

Visto l'art. 13 1° comma L.R. 7/92;

Visto l'art. 46 dello statuto comunale;

Vista la direttiva prot. N.796/GAB del 24.01.02;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

NOMINARE l'Avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, Via Rodolfo Lanciani n° 74, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, per la costituzione nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione proposto dall'Arch. Giuseppe Leone con ricorso notificato il 14.07.2006 e la proposizione di controricorso incidentale.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento ad impegnare la relativa spesa che, allo stato, può solo quantificarsi, in via presuntiva, nella misura di € 1.000,00 oltre IVA e CPA.

Al riguardo, non essendo possibile quantificare preventivamente l'ammontare del compenso che sarà dovuto al professionista nominato – dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio – al fine del rispetto delle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 191 D. Lgs. 267/00, lo stesso dovrà essere onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie già impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, rendendo in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

IL SINDACO

(Avv. Diego Cammarata)

